

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 745 DEL 28/04/2023

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022: PROPOSTA COPERTURA
PERDITA EX ART. 32 L.R. N. 55/1994.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOC CONTABILITA E BILANCIO
Anno Proposta: 2023 Numero Proposta: 750/23

Il Direttore dell'U.O.C Contabilità e Bilancio nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Fabiola Grazian

Il dirigente proponente riferisce quanto segue.

Premesso che in data odierna è stata adottata la deliberazione di “Adozione bilancio d’esercizio 2022 dell’Azienda Ulss 7 Pedemontana”, rilevando un risultato economico negativo di euro € 8.767.866,01;

Dato atto che:

- l’art. 32 della L.R. 55/94 prevede che, se il bilancio si chiude con un risultato economico d’esercizio di segno negativo, il Direttore Generale formuli, con separato provvedimento, una proposta che indichi le modalità di copertura e le azioni per il riequilibrio della situazione economica;
- con il presente provvedimento viene data attuazione all’art. 32 della L.R. 55/94, illustrando le motivazioni che hanno determinato il risultato negativo con la precisazione che le stesse - come di seguito specificato - sono indipendenti da fattori di ordinaria gestione;
- il bilancio dell’Azienda Ulss 7 si caratterizza per alcune particolari voci di costo sulle quali i margini di manovra sono molto limitati o prevedono politiche gestionali i cui effetti si vedranno solo nel medio periodo: è il caso del disavanzo strutturale della ex ULSS n. 4, derivante principalmente dal contratto di finanza di progetto relativo alla costruzione e gestione del nuovo polo ospedaliero di Santorso (disavanzo consolidato dal 2013, primo anno di entrata in esercizio del progetto di finanza) oltre al saldo passivo di mobilità sanitaria intraregionale nel quale pesa significativamente l’assenza delle alte specialità presenti solamente nelle aziende sanitarie Hub, nonché per il peso della gestione diretta dei sinistri sanitari, che ha comportato negli anni un accantonamento complessivo di oltre 30 milioni di euro. In particolare nel corso del 2022 sono stati accantonati oltre 11 milioni per la copertura diretta dei sinistri in autoassicurazione di cui € 9.385.264,13 per l’accantonamento a riserva delle richieste di risarcimento pervenute nel 2022 e € 2.144.760,16 per le revisioni in aumento delle appostazioni ante 2022. Il fondo è stato rivisto in diminuzione per effetto delle revisioni in diminuzione delle appostazioni ante 2022 per € 7.456.040,72;
- sul fronte dei costi derivanti dal contratto di finanza di progetto l’azienda attua un continuo e costante monitoraggio dei costi, ai quali tuttavia va riconosciuto annualmente l’aumento Istat che, in particolare per effetto della crisi energetica ma anche per l’aumento dell’inflazione in generale, nel 2022 e soprattutto nel 2023 comporterà un significativo incremento dei costi; nel 2022 e nei primi mesi del 2023 si è svolta la procedura del market test i cui risultati saranno applicabili già dal 2023 e per alcuni dei contratti riferiti al project financing comporteranno un aumento dei costi rispetto agli attuali;
- sul fronte della mobilità sanitaria nel 2022 si è registrato un miglioramento della mobilità intraregione purtroppo vanificato da un peggioramento della mobilità passiva extra regione determinando quindi un saldo complessivo in peggioramento rispetto all’anno 2021 (euro 897.061 in meno). Gli sforzi messi in atto per potenziare l’attività aziendale per tornare ai livelli pre-pandemici hanno riscontro nella mobilità intraregione, quella più significativa dal punto di vista delle dinamiche di prossimità, per la quale vi è stata un miglioramento sia nella mobilità attiva che in quella passiva;
- le azioni poste in essere cominciavano a dare i primi frutti verso la fine del 2019, registrando segnali di inversione di tendenza dell’andamento della mobilità intra regionale, sia attiva che passiva, pur permanendo la forte difficoltà di poter incidere sui saldi di mobilità sanitaria, soprattutto per ospedali Spoke come quelli presenti in questa Azienda ULSS. Purtroppo l’arrivo della pandemia da Covid-19 già dai primi mesi del 2020 ha causato una battuta di arresto delle

attività programmate dall'azienda. Tuttavia nel 2022 l'azienda ha raggiunto e superato la produttività del 2019 (ante covid-19). Dai dati forniti dalla Regione Veneto la valorizzazione dell'attività 2022 di ricovero, specialistica ambulatoriale e screening RVE a confronto con il 2019 segnala un delta positivo del 3,9% contro una media regionale di -1,5%. Solo 4 Aziende su 12 presentano un delta positivo. Nonostante le difficoltà di reclutamento, anche la produttività del personale del 2022 ha quasi raggiunto quella ante-covid del 2019 ed è in netto miglioramento rispetto al 2021, posizionandosi tra i migliori risultati della Regione Veneto;

- la lotta al Covid-19, pur se con peso minore, è proseguita per tutto l'anno 2022, comportando il mantenimento delle misure di prevenzione quali la gestione all'interno dei reparti dei pazienti affetti da Covid-19, i controlli di accesso ai varchi, i trasporti e la cura dei pazienti in fase di guarigione in altre strutture, il tracciamento, l'attività per l'ampliamento delle rianimazioni e dei posti letto attrezzati, per l'esecuzione dei tamponi, per le vaccinazioni e, in particolare nel 2022 il piano di recupero delle liste di attesa per interventi e prestazioni sanitarie attese che si erano create a causa delle limitazioni all'accesso alle strutture sanitarie imposte per arginare la diffusione del Sars-Cov2;
- l'emergenza da Covid-19, come risulta dall'elaborato CeCov 2022, per il primo trimestre 2022 ha fatto rilevare costi per € 6.526.757,37 (di cui beni € 271.111,26, servizi € 4.181.634,22, personale € 1.958.082,62 e altri costi per € 115.929,27) e per l'intero anno 2022 ha fatto rilevare costi per complessivi € 22.297.125,79 (di cui beni € 7.557.630,61, servizi € 9.886.405,81, personale € 7.648.045,37, variazione delle rimanenze per -€ 3.045.683,72 e altri costi per € 250.727,72).

Visto che:

- con nota prot. n. 115947 del 15 luglio 2022 della Direzione Programmazione e Controllo SSR di trasmissione del vademecum illustrativo degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2022 e s.m.i. è stato previsto uno specifico obiettivo "Rispetto vincoli di bilancio" che prevede come criterio di soddisfazione della soglia che il risultato di esercizio del Conto Economico al 4° trimestre 2022 (conto ZZ9999) sia maggiore o uguale al risultato economico programmato 2022 (allegato D alla DGR n. 1617/2022) e in caso contrario, l'obiettivo si ritiene comunque raggiunto se la variazione percentuale della somma dei conti BZ9999 (Totale costi della produzione) e YZ9999 (Totale imposte e tasse) del Conto Economico con riferimento al 4° trimestre 2022 rispetto alla somma dei conti BZ9999 e YZ9999 del Conto Economico consuntivo 2021 è minore o uguale all'1,3%;
- l'esercizio 2022 è stato un anno particolare, contrassegnato dal progressivo rientro dalla pandemia Sars-Cov-2 e dall'impegno messo in atto per la campagna vaccinale, ma fortemente caratterizzato dall'aumento dei prezzi dei beni e servizi non sanitari, in particolare l'aumento dei costi derivanti dall'utilizzo delle fonti Energetiche;
- con nota prot. n. 179981 del 03/04/2023 la Regione Veneto ha effettuato la verifica del raggiungimento dei risultati economici al quarto trimestre 2022 evidenziando il risultato d'esercizio programmato per ogni ente dell'SSR di cui all'allegato D della DGR n. 1617/2022 con il risultato effettivo calcolato dopo la rimodulazione in considerazione delle componenti variabili esogene che hanno influito sul risultato degli enti dell'SSR e l'Azienda Ulss n. 7 è risultata tra le 5 aziende che avevano rispettato l'obiettivo riportando un risultato "normalizzato" di -€ 4.155.643;
- per il 2022 con DGR n. 1617 del 13.12.2022 – All. D è stato assegnato come obiettivo per il 2022 il risultato programmato di € -5.000.000,00. Il conto economico per l'esercizio 2022 dell'Azienda Ulss n. 7 chiude con un saldo negativo di € 8.767.866,01. Tale risultato, al netto dei maggiori costi e ricavi connessi all'emergenza Covid-19 anche solo limitatamente al 1° trimestre 2022, risulta raggiunto;
- applicando la medesima metodologia di cui alla nota prot. 179981 del 03/04/2022 si riscontra inoltre che l'ammontare a consuntivo delle componenti di costo esogene, imprevedute o non imputabili alla gestione ordinaria dall'azienda per complessivi € 22.788.940,99 delle cui occorre tener conto per valutare il raggiungimento del risultato del 2022, come meglio elencate di seguito:

- la crisi energetica che ha comportato maggiori costi rispetto al 2021 per oltre 10.992.395,13, compreso l'accantonamento a fondo rischi di € 655.000 per la rivalutazione del contratto Mies in convenzione Consip;
- gli oneri derivanti dalle richieste di rinegoziazione per l'aumento dei costi delle materie prime per € 521.006,26;
- le modifiche contabili di rilevazione dei beni covid assegnati fino al 31.3.2022 a titolo gratuito alle aziende dell'SSR e addebitati in poste R dal 1.4.2022 per complessivi € 6.498.417, compresi gli acquisti diretti da novembre 2022 (9.992),
- l'addebito dell'assicurazione RC regionale tramite poste R per € 748.684,
- i costi per l'emergenza Ucraina per € 531.411,
- l'incremento dei costi per la non autosufficienza di € 1.912.927 in applicazione delle DGR 992/2022 e 996/2022,
- le sopravvenienze passive per la cancellazione debiti vetusti 2014 da parte della Regione Veneto di € 1.584.100,

e che queste componenti hanno comportato un aumento della costosità del 2022 rispetto al 2021, l'obiettivo assegnato dalla Regione è da considerarsi ampiamente raggiunto;

- se da un lato si riscontra come il risultato negativo sia da imputare interamente alla crisi energetica e alla situazione post-emergenziale da Covid-19, si evidenzia altresì la solidità dell'azienda data dalla consistenza del patrimonio netto dell'Ulss n. 7, che resta ampiamente positivo, e dai tempi medi di pagamento ai fornitori nel rispetto rigoroso della normativa europea: nel 2022 l'indice di tempestività dei pagamenti è stato in media di 30,83 giorni in anticipo rispetto alla scadenza.

Per quanto sopra, il Dirigente propone di chiedere, ai sensi dell'art. 32 L.R. 55/1994, alla Regione del Veneto di effettuare il ripiano integrale della perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2022, pari a € 8.767.866,01.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Ritenuto di approvare il contenuto della relazione e della proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del Servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di chiedere, per le premesse espresse in precedenza, ai sensi dell'art. 32 L.R. 55/1994, alla Regione del Veneto di effettuare il ripiano integrale della perdita risultante dal bilancio d'esercizio 2022, pari a € 8.767.866,01;
2. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22/7/2022